

Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento del servizio di prima accoglienza in favore di cittadini ucraini in fuga dal conflitto di cui all'accordo tra Comune di Firenze e Prefettura - UTG di Firenze rinnovato fino al 3 marzo 2023, da attivare in caso di proroga dell'accordo stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOCIALE AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

- il giorno 23/05/2022 al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dal significativo afflusso in Italia di cittadini ucraini in fuga dal conflitto, il Comune di Firenze e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze hanno sottoscritto un “accordo di collaborazione” ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, con il quale la Prefettura – UTG di Firenze ha demandato al Comune di Firenze la realizzazione e gestione in strutture proprie di uno o più centri di accoglienza straordinari (cosiddetti “CAS”) ex art. 11 del D. Lgs. 142/2015, deputati all'accoglienza di persone in fuga dall'Ucraina, con durata decorrente dalla predetta data di sottoscrizione fino al giorno 30/11/2022;
- ai sensi dell’art. 1 del predetto accordo, il Comune di Firenze ha messo a disposizione due strutture di proprietà comunale ed ha provveduto ad affidare il servizio di accoglienza;
- perdurando lo stato d'emergenza, il Comune di Firenze e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze hanno prorogato il citato “accordo di collaborazione” fino al 31 gennaio 2023;
- a seguito della proroga dell'accordo, con determina dirigenziale n. 10120 del 21/12/2022 ha disposto la ripetizione del precedente affidamento (ai sensi dell’art. 63 c. 5 del D.Lgs 50/2016) fino alla nuova scadenza dell'accordo, riservandosi l'esercizio delle ulteriori opzioni previste dall'affidamento precedente;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’art. 3 dell'accordo di collaborazione tra Prefettura – UTG di Firenze e Comune di Firenze, in caso di prosecuzione della situazione di emergenza, gli enti firmatari potranno concordare il rinnovo dell'accordo;
- allo stato attuale, con l’art. 1 c. 669 della L. 197/2022, lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 58 del 10 marzo 2022, relativo all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza, nel territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, è stato prorogato al 3 marzo 2023;
- a seguito della prosecuzione dello stato d'emergenza, il citato accordo di collaborazione tra Prefettura – UTG di Firenze e Comune di Firenze, in data 23 gennaio 2023, è stato parimenti prorogato fino al 3 marzo 2023;
- tuttavia l'andamento del conflitto non permette al momento di cogliere segnali di un'imminente risoluzione dello stesso e della possibilità di un rientro dei profughi nei territori interessati dalle operazioni belliche nei prossimi mesi;

DATO ATTO CHE, stante l'imminente scadenza dell'accordo collaborativo e, conseguentemente, del servizio di prima accoglienza attualmente in essere, sono in corso interlocuzioni tra la Prefettura – UTG di Firenze e il Comune di Firenze al fine di addivenire ad un ulteriore rinnovo di tale accordo, anche in previsione di future proroghe dello stato di emergenza;

SULLA BASE DI TALI PREMESSE E IN CONSIDERAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ESPOSTE,

il Comune di Firenze ha stabilito di avviare un'indagine di mercato, mediante l'apposita funzione presente nella piattaforma START Toscana, preliminare all'eventuale affidamento, anche non concorrenziale, del

servizio di prima accoglienza di cittadini ucraini, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al fine di acquisire informazioni sull'assetto del mercato e, al contempo, ridurre i tempi di un eventuale nuovo affidamento del servizio;

Si precisa che gli esiti della presente indagine di mercato nonché l'eventuale conseguente procedura sono espressamente subordinati all'adozione di una proroga dell'accordo di collaborazione tra Prefettura – UTG di Firenze e Comune di Firenze, in mancanza della quale l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare l'indagine ovvero di non dare seguito alla procedura di affidamento del servizio, senza che i soggetti che prendano parte all'indagine possano vantare alcuna pretesa;

Vista la determinazione dirigenziale n. DD/2023/00880 del 09/02/2023, con la quale è stata indetta la citata indagine di mercato e approvati i relativi atti,

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale intende individuare operatori economici da invitare eventualmente a presentare un'offerta finalizzata all'affidamento del servizio di prima accoglienza di cittadini ucraini ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”).

La procedura si svolgerà interamente per via telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma regionale START.

Tutte le informazioni per partecipare alla procedura sono contenute nel presente “avviso”, nei documenti a questo allegati, nel sito: <https://start.toscana.it/>, nonché all'indirizzo *web* del profilo del committente del Comune di Firenze: <https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>.

Per informazioni sull'oggetto del servizio è possibile rivolgersi alla Direzione Servizio Sociali, ai recapiti del “responsabile unico del procedimento”, di seguito indicati:

dott. Raffaele Uccello
mail: raffaele.uccello@comune.fi.it;
telefono: 0552767426; cellulare: 3204266750

1. DESCRIZIONE GENERALE

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di prima accoglienza in favore di cittadini ucraini in fuga dal conflitto di cui all'accordo tra Comune di Firenze e Prefettura - UTG di Firenze da ultimo prorogato fino al 31 gennaio 2023, la cui attivazione è da intendersi come subordinata all'ulteriore proroga di tale accordo. Il predetto servizio viene di seguito denominato “servizio di prima accoglienza Ucraina”.

Il servizio di prima accoglienza Ucraina ha come finalità la realizzazione di due centri di accoglienza straordinari *ex art. 11 D. Lgs. 142/2015* per persone in fuga dal conflitto bellico, in attuazione dell'accordo collaborativo tra Comune di Firenze e Prefettura UTG di Firenze e in conformità con la rilevante legislazione comunitaria e nazionale.

Il servizio di prima accoglienza Ucraina si svolge nei due immobili di proprietà comunale messi a disposizione dal Comune di Firenze, di cui al successivo art. 3.

L'appalto è, conseguentemente, suddiviso in due lotti funzionali, corrispondenti a ciascuno degli immobili di proprietà comunale messi gratuitamente a disposizione per l'esecuzione del servizio.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio di prima accoglienza Ucraina si svolge nel pieno rispetto delle modalità di accoglienza di cui all'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 142/20151.

Il servizio di prima accoglienza Ucraina comprende le seguenti prestazioni minime, oggetto di futura specificazione negli atti successivi:

- prima accoglienza (registrazione ospite, fornitura informazioni, assegnazione posto letto e fornitura kit primo ingresso, aggiornamento del Portale Immigrazione);
- accoglienza materiale (vitto, alloggio e servizi connessi);
- assistenza sanitaria e colloquio individuale;
- accoglienza, orientamento e supporto legale;
- attività finalizzate al sostegno sociale e all'integrazione (insegnamento lingua italiana, mediazione linguistica, consulenza psicologica, erogazione *pocket money*).

3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di prima accoglienza Ucraina si svolge in due immobili di proprietà comunale messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Firenze, quali:

- “Principe Abamelek” (porzione restituita all’Ente dalla ASP Montedomini) sito in Firenze via delle Bagnese, 4, per un numero indicativo di 50 posti letto;
- “Palazzina dell’Orologio”, sito in Firenze, Viale Corsica, n. 10-12, per un numero indicativo di 55 posti letto.

Si precisa che i costi per le utenze relative ai due immobili di cui sopra restano a carico del Comune di Firenze, mentre la manutenzione ordinaria degli stessi resta interamente a carico del soggetto gestore.

4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di prima accoglienza Ucraina avrà una durata iniziale, commisurata alla scadenza dell’atto di prosecuzione dell’accordo collaborativo che ne costituisce il presupposto, al momento non stimabile con precisione, che sarà definita in sede di eventuale invito a presentare un’offerta. In ogni caso, si stima l’avvio del nuovo eventuale affidamento alla data del 1 aprile 2023.

In aggiunta al periodo di durata iniziale, il contratto potrà prevedere opzioni di ripetizione (ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016) e di proroga tecnica (ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016) connesse ad eventuali ulteriori prosecuzioni dell’emergenza, nonché opzioni di incremento delle prestazioni, che saranno eventualmente specificate nella lettera di invito.

5. ALTRE INFORMAZIONI E CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.1. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’aggiudicatario del servizio assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa di riferimento. L’Amministrazione si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di tali obblighi di legge.

5.2. INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI FIRMATA TRA LA COMPETENTE PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE E IL COMUNE DI FIRENZE IN DATA 10/10/2019

In virtù della “intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici”, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale di Firenze con Deliberazione n. 347

del 16/07/2019 e sottoscritta in data 10/10/2019 dal Comune e dalla Prefettura di Firenze, il contratto di cui al presente appalto conterrà le seguenti clausole obbligatorie, alla cui accettazione l'affidatario si impegna:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10/10/2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

5.3 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, in caso di aggiudicazione, l'affidatario del servizio è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è eventualmente allegato agli atti successivi alla presente indagine di mercato.

5.4 RISCHI DA INTERFERENZA

Per l'espletamento dell'attività in oggetto non sono rilevabili rischi da interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008.

5.5 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatte salvo quanto disposto all'art. 106 co. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

6. IMPORTO STIMATO MEDIO MENSILE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, fissato dalla Prefettura – UTG di Firenze, è il seguente: per centro di accoglienza con presenze fino a 50 ospiti, € 29,30 oltre IVA (se dovuta) a persona per giorno di accoglienza. Nel caso di superamento del numero di 50 ospiti, l'importo corrisposto è pari a euro 28,99 oltre IVA a persona per giorno di accoglienza.

Sulla base di tale corrispettivo unitario e dell'ammontare dei rimborsi stimati le forniture di pocket money, schede telefoniche e kit di primo ingresso, si stima come segue il valore medio mensile del servizio:

- Lotto 1 – importo unitario giornaliero di accoglienza € 29,30 al netto di IVA e conseguentemente valore mensile medio pari ad € 44.682,50 oltre IVA se dovuta (€ 29,30 x 50 posti x una media mensile di 30,5 giorni di accoglienza). A questo valore si stima di aggiungere (come importi fuori campo a IVA) la somma di ulteriori € 9.000,00 quali rimborsi per pocket money, kit primo ingresso e schede telefoniche, effettivamente distribuiti ai beneficiari in primo ingresso.
- Lotto 2 - importo unitario giornaliero di accoglienza € 28,99 al netto di IVA e conseguentemente valore mensile medio pari ad € 48.630,73 oltre IVA se dovuta (€ 28,99 x 55 posti x una media mensile di 30,5 giorni di accoglienza). A questo valore si stima di aggiungere (come importi fuori campo a IVA) la somma di ulteriori € 10.500,00 quali rimborsi per pocket money, kit primo ingresso e schede telefoniche, effettivamente distribuiti ai beneficiari in primo ingresso.

Non è possibile, in questa fase, stimare il valore globale dell'appalto (comprensivo di tutte le opzioni).

SI AVVISANO GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI CHE, IN CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELL'OFFERTA, IN QUESTA FASE DELLA PROCEDURA, NON DOVRANNO ESSERE INVIATE OFFERTE O PREVENTIVI, NÉ INDICAZIONE DEI PREZZI CHE SI INTENDESSE OFFRIRE IN ALTRI DOCUMENTI, MA UNICAMENTE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ESSERE INVITATI ALLA EVENTUALE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

In caso di successivo affidamento concorrenziale, si precisa che il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, **con prezzo fisso** ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 7 del D. Lgs 50/2016, secondo le modalità che saranno successivamente stabilite.

7. REQUISITI GENERALI

Ai fini dell'ammissione alla procedura di affidamento è richiesto ai concorrenti il possesso dei seguenti requisiti.

- a) Requisiti di ordine generale: assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- c) Capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, dimostrata da un fatturato globale medio annuo nell'ultimo triennio (2019-2021) pari ad almeno € 1.000.000,00, al netto di IVA;
- d) Capacità tecniche e professionali ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016;

possesso di pregressa e documentata esperienza nella gestione di servizi di accoglienza di migranti, affidati da enti pubblici o in convezione con gli stessi, nel triennio 2019 – 2021, per un fatturato medio annuo riferito a tali servizi pari ad almeno € 200.000,00, al netto di IVA.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il termine perentorio per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato **per il giorno 23/02/2023 alle ore 15:00**.

La manifestazione di interesse deve pervenire entro il termine suindicato, in modalità telematica, utilizzando le apposite funzionalità, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – (START), reperibile al seguente indirizzo: <https://start.toscana.it/>

Una volta avuto accesso alla piattaforma, l'operatore economico accede alla presente "indagine di mercato" selezionando direttamente dalla lista gare la procedura per la quale intende manifestare interesse. Al *click* sulla procedura, visualizza di default la sezione: INFORMAZIONI GENERALI.

Le altre sezioni all'interno delle quali potrà navigare l'operatore economico sono:

- Il *tab* CLASSIFICAZIONE
- Il *tab* REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- Il *tab* CHIARIMENTI

Per partecipare all'indagine di mercato, l'operatore economico dovrà cliccare "MANIFESTA INTERESSE" disponibile in tutti i *tab*.

Dopo aver espresso il proprio interesse (cliccando sul bottone "MANIFESTA INTERESSE"), gli operatori interessati dovranno nell'ordine: definire la forma di partecipazione alla procedura, caricare la documentazione richiesta ed infine presentare la domanda, mediante il pulsante "INVIA DOMANDA" □ "SP".

In caso di dubbi, o per maggiori informazioni anche grafiche sul procedimento, si può fare riferimento al Manuale Operativo – Indagine di Mercato – Vers. 10 – Aprile 2022, disponibile sul sito della piattaforma START.

La documentazione richiesta per la partecipazione a questa fase della procedura è la seguente: **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione precedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell'apposito spazio).

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente partecipante ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

10. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione procedente non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla procedura, né integrazioni in caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a cinque.

Pertanto, tutti gli operatori economici che manifesteranno interesse alla presente procedura, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere i requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal presente avviso, potranno essere eventualmente invitati a presentare successiva offerta.

Il RUP procede in seduta riservata, **in data 23/02/2023 alle ore 15:30**, salvo diverso avviso, all'apertura e all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini, dichiarando le ammissioni e le eventuali esclusioni dalla fase successiva.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Firenze, che sarà libero di avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica: le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - (START) e reperibile al seguente indirizzo:

<https://start.toscana.it/>

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla fase di gara successiva all'invito da parte dell'Amministrazione devono essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 tenuto da DigitPA, nonché del relativo *software* per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per ulteriori informazioni di carattere tecnico/amministrativo contattare mail: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

Per supporto nell'utilizzo della piattaforma degli acquisti online potete chiamare il seguente numero telefonico 0810084010 e/o scrivere all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Raffaele Uccello.

12. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello di istanza per manifestazione di interesse e relative dichiarazioni;

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è il Comune di Firenze ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: protocollo@pec.comune.fi.it;

- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il dott. Otello Cini ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: rpdprivacy@comune.fi.it ;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Firenze implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Firenze, [data della sottoscrizione]

**Il Dirigente del Servizio Sociale amministrativo
(dott. Raffaele Uccello)**